COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 07 DEL 03/02/2017

OGGETTO: Piano di emergenza comunale di protezione civile del Comune di Santa Croce Camerina.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tre** del mese di **febbraio,** alle **ore 18,40** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO	P	
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO	P	
7	FIDONE	GUGLIELMO		A
8	MICIELI	SALVATORE		A
9	CACCAMO	SANTINA	P	
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO		A
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE	P	
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 12; Assenti: n. 3

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Portelli Carmelo**.

É presente il **Sindaco Francesca Iurato**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Per fornire le prime considerazioni di ordine politico, interviene il **Sindaco, Francesca Iurato**, la quale, anche nel ruolo di Autorità comunale di protezione civile, esprime il proprio compiacimento per il lavoro prodotto dagli Uffici comunali.

Osserva che l'argomento è di particolare importanza, ancor di più alla luce delle notizie che purtroppo giungono dai mass – media con riferimento ad altri Comuni.

Evidenzia che è un piano pienamente allineato alle prescrizioni della normativa in materia.

Invita tutti a divulgare la conoscenza di quanto previsto nel piano sottoposto all'odierna approvazione per trovarci preparati e per garantire le condizioni di massima sicurezza di fronte a possibili situazioni di emergenza.

Ringrazia l'arch. Occhipinti, la Responsabile del Dipartimento ((UTC) e tutto l'Ufficio tecnico comunale per il lavoro svolto.

Coglie l'occasione per ringraziare il Gruppo di protezione civile comunale, ricordando che il territorio del Comune di Santa Croce Camerina è un territorio esposto a criticità ma che non ha avuto finora pericoli per la sicurezza dei Cittadini, anche grazie all'azione degli uffici comunali e dei volontari del gruppo; evidenzia che tale lavoro spesso è svolto senza grande clamore e in assenza di riflettori.

Il **Presidente del Consiglio comunale Carmelo Portelli** invita l'arch. Occhipinti ad offrire al Consiglio comunale la propria relazione tecnica.

L'**arch. Occhipinti** illustra il Piano comunale di protezione civile, soffermandosi in maniera dettagliata sui vari aspetti tecnici che hanno ispirato la redazione del piano.

Precisa che il piano oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, composto da relazione generale, cartografie, cartelle varie, è il frutto di un lavoro di squadra, multi task oriented, con lo scopo di ottenere il massimo in termini di performance, che ha visto impegnato tutto l'Ufficio tecnico comunale; a tal proposito, nomina i vari dipendenti dell'UTC che hanno dato un contributo per determinate attività.

Riferisce che il piano è frutto anche di un accordo di programma realizzato con i tecnici della protezione civile di Ragusa.

Evidenzia che oggi la protezione civile nel Comune di Santa Croce Camerina viene vista non come fatto collegato ad un singolo episodio ma diventa un momento di programmazione di attività finalizzate e gestite in forma sistematica per garantire la sicurezza pubblica di fronte ad ipotesi di emergenza.

Rappresenta che alla base dell'attività di redazione del piano è stata posta l'analisi della popolazione, sia in termini di dato numerico della popolazione presente nel territorio, sia dal punto di vista della composizione per tipologie (anziani, soggetti diversamente abili, ecc…).

Riferisce che sono stati censiti gli edifici strategici e rilevanti.

Indica le varie arterie stradali che potrebbero essere rilevanti quali vie di esodo; a tale riguardo esprime il proprio rammarico per il fatto che esistono criticità di difficile soluzione dovute all'assetto idrogeologico del territorio.

Illustra che il piano non detta vincoli preordinati all'esproprio, anche se in tal senso detta indicazioni chiare.

Evidenzia che nel piano sono previste "aree omogenee di raccolta".

Rappresenta che la redazione del piano è stata pensata in sinergia con i tecnici incaricati di redigere lo schema di massima del PRG.

Evidenzia che il piano prende in considerazione tutti i tipi di rischi, tranne che il "rischio neve".

Conclude elencando tutti gli attori che in caso di emergenza saranno chiamati ad intervenire.

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Pluchino** il quale lamenta che all'interno del piano non sembra che venga riconosciuta la giusta dignità e la giusta valorizzazione degli interventi degli Operatori del 118; coglie l'occasione per lamentare che in varie occasioni si sono riscontrate criticità per mancata comunicazione delle interruzioni di strade che, pur non rivelandosi ostacolo insormontabile, potevano essere percorse nelle operazioni di soccorso.

Chiede di conoscere se il piano di protezione civile è pensato sulla popolazione residente o anche tenendo conto dei picchi stagionali, atteso che il Comune di Santa Croce Camerina nella stagione estiva vede l'arrivo di grossi flussi turistici; chiede, altresì, di conoscere quali sono gli edifici strategici presi in considerazione.

L'**arch. Occhipinti** soddisfa la richiesta del Consigliere Pluchino elencando quali sono gli edifici strategici considerati, tra cui rientra anche la sede della "Guardia medica".

Chiede ed ottiene di parlare il **Consigliere Pernice** per soffermarsi su alcune vie di fuga, per soffermarsi sui rischi che possono essere ricondotti al torrente Biddemi, osservando che proprio il torrente Biddemi, in caso di forti piogge, porta un innalzamento del livello di rischio; proprio in considerazione di ciò chiede notizie su eventuali misure di contrasto pensate.

L'**arch. Occhipinti** spiega che il piano è pensato proprio in funzione di miglioramenti di dotazioni infrastrutturali che devono essere attivati; evidenzia che alla base di tali previsioni c'è la consapevolezza della necessità di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico.

Il **Consigliere Pernice** rimarca che esistono situazioni di rischio (Casuzze) per la popolazione derivanti da azioni esterne al territorio comunale ed invita a tal proposito il Sindaco a volere intervenire su Enti esterni per cercare di eliminare tali tipi di esposizione: cita ad esempio il Comune di Ragusa.

Il **Consigliere Fidone** interviene per notare che a volte anche i singoli Cittadini contribuiscono con i propri interventi sul territorio a creare criticità, come ad esempio quando viene mortificato il normale deflusso delle acque piovane.

Il **Consigliere Pernice** chiede di sapere se esistono ambulanze a disposizione della protezione civile.

Il **Sindaco** risponde di no.

Il **Consigliere Di Marco** suggerisce di divulgare, anche sul sito internet della protezione civile, i numeri di telefono che i Cittadini dovrebbero chiamare di fronte ad un'emergenza.

Il **Sindaco** risponde che i numeri di telefono da chiamare sono già comunicati sul sito della protezione civile comunale.

L'**arch. Occhipinti** spiega che le ambulanze sono contemplate all'interno del piano di protezione civile.

Il **Consigliere Pluchino** dichiara il voto favorevole, seppur evidenziando che il piano fa previsioni non congruenti sulle vie di fuga, con scarsa considerazione verso le minacce per la Collettività.

Il **Consigliere Mandarà** rivolge i propri complimenti all'arch. Occhipinti riconoscendogli il merito di un ottimo lavoro. Chiede di sapere se sono previste modalità di allerta, se sono previste esercitazioni/prove pratiche per simulare situazioni di emergenza ed offrire, così, istruzioni a che deve affrontare il panico dell'emergenza.

L'**arch. Occhipinti** offre i chiarimenti richiesti spiegando che in caso di emergenza l'allerta da rivolgere alla popolazione sarà comunicato a mezzo altoparlante posto sulle auto della polizia municipale e di protezione civile.

Il **Consigliere Agnello** rivolge i propri complimenti agli Uffici e all'Amministrazione attiva per il lavoro svolto, sottolineando che uno sforzo di tale importanza non può che essere frutto di passione. Ricollegandosi alle osservazioni del Consigliere Mandarà sui sistemi di allerta, ritiene che bisogna andare avanti nella valorizzazione delle modalità di comunicazione digitale; quindi suggerisce di implementare il sistema a mezzo "APP" che, a parere suo, non deve fare leva su aspetti monotematici; ritiene che consenta di giungere meglio alla Popolazione un sistema di "APP" attraverso cui fare viaggiare tutta una messaggistica di vario contenuto istituzionale e non limitarsi ad un sistema di "APP" solo per la protezione civile. Dichiara il proprio voto favorevole all'approvazione del piano di protezione civile oggi proposto. Conclude definendo mortificante che un piano di protezione civile, figlio di un grosso lavoro degli Uffici, veda la maggioranza votare a favore con 4 Consiglieri comunali presenti in aula.

Alla domanda del **Consigliere Brancato** sulla sicurezza antisismica delle scuole, l'arch. Occhipinti risponde che, per quello che gli risulta, lo si può affermare solo per il plesso "10 aule", risultando necessari per gli altri plessi interventi di adeguamento o di protezione antisismica.

Il **Vice Sindaco - Consigliere Corallo** dichiara il voto favorevole del proprio gruppo. Ringrazia l'UTC per il pregevole lavoro svolto. Osserva che oggi il Comune di Santa Croce Camerina viene a dotarsi di uno strumento molto utile.

Chiede ed ottiene di parlare il **Sindaco** per rivolgere un ringraziamento all'arch. Occhipinti e a tutti i componenti dell'UTC che hanno collaborato alla stesura del piano.

Ringrazia il Consiglio comunale per il voto favorevole unanime (come dichiarato dai vari Consiglieri intervenuti) con il quale approverà l'odierna proposta.

Il **Presidente del Consiglio comunale Portelli** si associa al voto favorevole espresso dai vari gruppi consiliari; ringrazia l'UTC per il lavoro svolto; ringrazia i Consiglieri per i qualificati interventi espressi.

A questo punto, poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare sulla proposta avente ad oggetto "**Piano di emergenza comunale di protezione civile del Comune di Santa Croce Camerina**".

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 12 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 assenti (Bellassai, Micieli e Occhipinti).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta avente ad oggetto "**Piano di emergenza comunale di protezione civile del Comune di Santa Croce Camerina**";

visto che la stessa è munita del parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di servizio, allegato alla stessa per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la proposta non comporta oneri finanziari diretti ed indiretti sul bilancio comunale;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio, Portelli;

uditi gli interventi dei Consiglieri Mandarà, Pluchino, Corallo e Pernice;

udito l'intervento del Sindaco;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto **Piano di emergenza comunale di protezione civile del Comune di Santa Croce Camerina"** ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

su proposta del Sindaco;

attesa la particolare importanza del piano;

atteso che trattasi di strumento da rendere immediatamente disponibile per garantire sin da subito la massima sicurezza a favore della Popolazione;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

con votazione palese per appello nominale, la proposta viene approvata, con 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 astenuto (Pluchino), n. 3 assenti (Bellassai, Micieli e Occhipinti).

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, il Vice Sindaco – Consigliere comunale Corallo, considerato che i lavori si sono protratti in orario notturno, propone di rinviare i restanti argomenti ad una prossima seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

a seguito di votazione palese per appello nominale, all'unanimità, con 12 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 assenti (Bellassai, Micieli e Occhipinti).

Approva la proposta di rinvio della trattazione dei restanti argomenti iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

La seduta termina alle ore 00,40 del giorno 4 febbraio 2017.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Sindaco

Oggetto: Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Santa Croce Camerina – Approvazione. PROPOSTA PER IL C.C.

IL PROPONENTE

III DIPARTIMENTO – ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO/SERVIZIO_____

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 14.10.16

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Arch. Maria Angela Mormina

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Oggetto: Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Santa Croce Camerina – Approvazione; PROPOSTA PER IL C.C.

IL DIRIGENTE DEL III DIPARTIMENTO

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n° 225, che individua il Sindaco l'Autorità comunale di Protezione civile stabilisce che al Verificarsi di un emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- L'art. 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59, specifica in modo chiaro le funzioni assegnate allo Stato e agli Enti Locali in materia di Protezione Civile;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999 n. 265 "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990 n. 142, ha sancito definitivamente il dovere esclusivo del Sindaco di informare tempestivamente la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Considerato:

- che il Comune, tra gli Enti pubblici territoriali, è il primo che dovrà affrontare l'emergenza e per tale motivo è tenuto a dotarsi di un efficace "Piano Comunale", in cui dettagliare le emergenze prevedibili nel suo territorio e quindi tutte le risorse reperibili ed impiegabili;
- nella struttura della protezione civile il Sindaco, nella qualità di Autorità di Protezione Civile, è chiamato ad affrontare con immediatezza l'impatto di un qualsiasi evento calamitoso ed a soddisfare le esigenze di primo intervento, attuando così le premesse per le successive eventuali azioni dall'esterno, più adeguate e rispondenti;
- che ai Comuni vengono, inoltre, conferiti compiti relativi all'adozione di provvedimenti di primo soccorso, alla predisposizione di Piani di emergenza, all'attivazione di interventi urgenti, all'impiego del volontariato e alla vigilanza sulle strutture locali di protezione civile, nonché alla divulgazione delle procedure operative di intervento e delle informazioni alla popolazione, e per la sua assistenza in caso di emergenza;
- il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce lo strumento operativo che consente di razionalizzare ed organizzare, in presenza di emergenze, le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici dei servizi e del volontariato, per fornire una risposta di protezione civile adeguata, tempestiva ed efficace;

Dato atto che in relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di Santa Croce Camerina e il Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa, per *l'Organizzazione e svolgimento delle Attività di Protezione Civile nel Comune di Santa Croce Camerina*, il III Dipartimento Assetto del Territorio ha redatto il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, con il coordinamento e supporto tecnico-operativo del Servizio Regionale per la provincia di Ragusa, che ha fornito la piattaforma informatica su cui inputare le tabelle con i dati comunali, unitamente a personale qualificato che ha materialmente redatto le cartografie allegate su base GIS;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 168 del 20/09/2016, con cui si prendeva atto del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Santa Croce Camerina e si demandava al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano in argomento;

Visto il Piano il Piano di Emergenza, redatto nel rispetto della normativa di cui alla Legge Regionale 14/98, della direttiva "Metodo Augustus" del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle Linee guida per la redazione dei piani comunali di protezione civile emanate dalla Regione Siciliana, utilizzando la struttura di base prevista dall'O.P.C.M. 3606/07;

Visto:
- il D.Lgs n° 267/2000;
- il vigente ORELL nella Regione Siciliana;
- il vigente Statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare il ***Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Santa Croce Camerina,*** redatto dal III Dipartimento "Assetto del Territorio" con il coordinamento e supporto tecnico-operativo del Dipartimento Regionale della Protezione Civile UOB S12.04 di Ragusa, composto dai seguenti elaborati:

Tab. "A"	Dati Popolazione residente
Tab. "B"	Popolazione diversamente abile
Tab. "C"	Edifici pubblici e strategici
Tab. "D"	Struttura comunale di protezione civile
Tab. "E"	Materiali di proprietà comunale
Tab. "F"	Mezzi di proprietà comunale
Tab. "G"	Mezzi di proprietà privata
Tab. "H"	Servizi Essenziali
Tab. "I"	Aree di stoccaggio e distribuzione materiali infiammabili
Tab. "L"	Volontariato e professionalità
Tab. "M"	Strutture sanitarie
Tab. "N"	Aree di protezione civile
Tab. "O"	Edifici scolastici
Tab. "P"	Coordinamento operativo locale
Tab. "Q"	Cancelli
Tab. "R"	Aziende zootecniche
Tab. "S"	Sistema di allertamento della popolazione
Tab. "T"	Viabilità comunale
Tab. "U"	Enti gestori della viabilità
Tav. "1"	Carta del territorio comunale Oro-Idrografica dei Bacini
Tav. "2"	Carta della viabilità e infrastrutture
Tav. "3"	Carta geologica - geomorfologica
Tav. "4"	Carta idrogreologica
Tav. "5"	Carta delle aziende zootecniche
Tav. "6 - 6bis"	Carte della rete idrica e fognaria
Tav. "7"	Carta della rete gas
Tav. "8"	Carta degli edifici strategici e rilevanti
Tav. "9"	Carta della condizione statica degli edifici del Centro storico
Tav. "10"	Carta del rischio incendi d'interfaccia
Tav. "11"	Carta del rischio idraulico
Tav. "12"	Carta del rischio geomorfologico e idraulico
Tav. "13"	Carta della viabilità d'emergenza e dei cancelli stradali
Tav. "14"	Carta delle aree d'emergenza
Tav. "15"	Carta della afferenza alle aree d'attesa

Tav. "16"	Carta delle vie di fuga del Centro urbano
Tav. "17"	Carta delle vie di fuga aree costiere (Punta Secca – Torre di Mezzo)
Tav. "18"	Carta delle vie di fuga aree costiere (Casuzze – Punta Secca)
All. "A"	Scheda speditiva dati comunali
All. "B"	Schede Aree di Emergenza
All. "C"	Codici Identificativi
All. "D"	Rubrica dei numeri utili
All. "E"	Elenco aggiornamenti
All. "F"	Scheda programmazione interventi di Protezione Civile
All. "G"	Scheda rilevamento agibilità
All. "H"	Scheda Archivio Frane e Idro

2. **Di rendere esecutivo** il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio Comunale di Santa Croce Camerina, disponendone, inoltre, la più ampia diffusione anche mediante pubblicazione sul sito internet;

3. **Di dare atto** che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti che saranno oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale;

4. **Di trasmettere** il Piano d'Emergenza in formato digitale, unitamente alla copia dell'atto di approvazione, a:
   - Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
   - Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ragusa;
   - Dipartimento Regionale della Protezione Civile UOB S12.04 di Ragusa;
   - Libero consorzio comunale di Ragusa - già Provincia Regionale di Ragusa;
   - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ragusa;
   - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato di Ragusa;
   - Comando Stazione Carabinieri di Santa Croce Camerina.

5. **Di demandare** al Dirigente del III Dipartimento il compimento di ogni altro atto necessario e conseguente all'approvazione della presente deliberazione, compreso la notifica ai Componenti del Presidio Operativo e del Presidio Territoriale e a tutti i Responsabili delle Funzioni di Supporto del C.O.C.,

Il Responsabile del procedimento

Il Sindaco

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- [x] Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- [ ] Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 03-02-17 f.to Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____